

rata siasi loro imposta per obbligo. Furono pure in questa condotta costretti a pagare Duc. 5000 di tansa annua al Comune. Si permise loro la Strazzeria. S'istituì lo Scrivano, persona dell'ordine de' Cittadini, eletto ora dalla Quarantia. Gli si vietò fare prestanze sopra stabili e case, che non siano di loro residenza. Anche a' Giudei dello Stato fu permesso acquistare fondo sepolcrale. Fu a essi interdetta la stampa: tenere in casa alcun Cristiano anche sotto titolo di servo, con altri Capitoli, in tutto al numero di XXVI, alcuni dei quali non furono nuovi, ma s'incontrano nelle antecedenti condotte. Questa volta furono ricondotti per un quinquennio.

956) Arse in tanto la formidabile guerra coi Turchi, e Dio concesse alla Rep. l'insigne vittoria alle Curzolari. Le pubbliche calamità furono di fomite alla Giudaica perfidia, e non contenti gli Ebrei di suggere il sangue dei Cristiani fino all'estreme gocce, accrebbero il loro demerito colle perfidie e fellonie. Laonde nel 1571, 18 Ottobre uscì dal Senato il seguente formidabile decreto di espulsione.

957) *Avendo la Maestà del Sig. Iddio concessa alla Rep. la vittoria contro il Turco, è cosa conveniente mostrar qualche segno di gratitudine verso Messer Gesù Cristo benedetto, facendo dimostrazione contro quelli, che sono nemici della santa sua fede come sono li Hebrei, contro i quali i santi progenitori nostri si hanno chiaramente lasciato intendere (e qui si portano le parole del Decreto 1527, 18 Marzo). Questa prava generazione, la quale se mai usò fraude, estorsioni, inganni e disonestà con-*